

## INDICE

|                           |   |
|---------------------------|---|
| <i>Introduzione</i> ..... | 1 |
|---------------------------|---|

### PARTE PRIMA

#### INQUADRAMENTO TEORICO E DI METODO PER LO STUDIO DEI MUTAMENTI DI FATTO A LIVELLO COSTITUZIONALE

##### CAPITOLO I

##### LE ALTERAZIONI IMPLICITE DELLA FORMA DI GOVERNO

|   |    |
|---|----|
| 1. L'illusoria rigidità dell'assetto costituzionale tra conservazione e trasfigurazione .....                 | 17 |
| 2. Le mutazioni costituzionali in via di fatto fra elasticità e lacune .....                                  | 26 |
| 3. Complessità del fatto normativo nel fronteggiarsi della tesi unitaria e della tesi della specificità ..... | 32 |

##### CAPITOLO II

##### PRASSI, CONVENZIONI E CONSUETUDINI NEL COSTITUZIONALISMO ITALIANO: UN'INDAGINE RETROSPETTIVA

|  |    |
|--|----|
| 1. La variabile fortuna della nozione di "convenzione costituzionale" e l'equivoco della "correttezza" ..... | 41 |
| 2. La difficile ricerca di un comune denominatore: una griglia concettuale per le convenzioni .....          | 47 |



|   |    |
|---|----|
| 3. Quale spazio per la consuetudine in un ordinamento a Costituzione scritta e rigida? .....                              | 55 |
| 4. Caratteristiche singolari della consuetudine costituzionale e dibattito dei costituzionalisti .....                    | 63 |
| 5. Peculiarità del diritto parlamentare nell'intreccio di precedenti, prassi e decisioni dei Presidenti d'Assemblea ..... | 71 |
| 6. L'inafferrabile linea di demarcazione fra convenzioni e consuetudini sul piano costituzionale .....                    | 80 |

## PARTE SECONDA

### I MATERIALI COSTITUZIONALI NELLA FORMA DI GOVERNO ITALIANA FRA GIURISPRUDENZA E PRATICA DELLE ISTITUZIONI

#### CAPITOLO I

#### LE REGOLE NON SCRITTE NELLE PRONUNCE DELLA CORTE COSTITUZIONALE

##### SEZIONE I

##### *La consuetudine costituzionale*

|  |     |
|--|-----|
| 1. Il livello processuale della consuetudine costituzionale e degli altri fatti costituzionalmente rilevanti come "parametri extra-testuali" ..... | 93  |
| 2. La sentenza capostipite del 1981 in tema di autonomia dalla giurisdizione contabile ...   | 103 |
| 3. La consuetudine nelle materie che regolano il funzionamento del Parlamento .....  | 106 |
| 4. La consuetudine sulla discrezionalità nelle nomine del Governo e l'ambigua natura della sfiducia individuale .....                              | 115 |
| 5. I casi relativi alla figura del Presidente della Repubblica e la preferenza del concetto di "prassi" .....                                      | 127 |
| 6. Le controversie con i dipendenti e la consuetudine integrativa delle norme costituzionali sull'autodichia .....                                 | 138 |

##### SEZIONE II

##### *La convenzione costituzionale*

|   |     |
|---|-----|
| 1. Il giudizio sommario sull'esistenza di convenzioni in materia di organizzazione del Governo .....  | 146 |
| 2. La surrogazione della convenzione in materia di sfiducia individuale con la consuetudine e i timori sulle conseguenze del nuovo orientamento ..... | 150 |
| 3. L'apparente confusione di prassi, convenzioni e consuetudini va a favore della tesi del fatto normativo come categoria unitaria .....              | 151 |



### SEZIONE III

#### *La prassi costituzionalmente rilevante*

|  |     |
|--|-----|
| 1. Casistica ragionata sulle occorrenze giurisprudenziali della “prassi” e vocazione polisemica della categoria .....  | 154 |
| 2. Gli effetti della giurisprudenza della Corte su prassi e precedenti nel diritto parlamentare .....  | 157 |
| 3. Sull’incostituzionalità della prassi della reiterazione: la valenza generale dello scrutinio della Corte nel riparto della potestà normativa primaria ..... | 170 |
| 4. La prassi come parametro di integrazione di alcuni poteri del Presidente della Repubblica non espressamente contemplati in Costituzione .....               | 175 |

### CAPITOLO II

#### IL RUOLO DEI MATERIALI FATTUALI COSTITUZIONALI DAL PARLAMENTARISMO LIBERALE ALLA COSTITUENTE

|  |     |
|--|-----|
| 1. Premessa .....  | 185 |
| 2. Il fondamento consuetudinario della forma di governo albertina .....  | 187 |
| 3. La graduale emersione dell’esecutivo come principale mutamento fattuale dell’ordinamento statutario .....                     | 197 |
| 4. Il sovvertimento dello Statuto e la corrosione delle regole non scritte nel ventennio fascista .....                          | 204 |
| 5. La forza dei fatti nell’ordinamento transitorio e l’ordine del giorno Grandi .....  | 212 |
| 6. Dal patto di Salerno alla luogotenenza generale: alcuni rilevanti fatti a rilievo “statutario” .....                          | 216 |
| 7. L’esecutivo “sospeso”, la razionalizzazione abbozzata e il caso della competenza legislativa nei mesi della Costituente ..... | 220 |

### CAPITOLO III

#### LE REGOLE NON SCRITTE DELLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA

|   |     |
|---|-----|
| 1. Introduzione: la Costituzione come inarrestabile processo di mutazione .....   | 225 |
| 2. Il sistema elettorale come fattore di trasformazione degli equilibri costituzionali ..   | 228 |
| 3. Il riempimento delle formule costituzionali relative al procedimento di formazione del governo: a) la prassi delle consultazioni ..... | 233 |
| 4. <i>Segue:</i> b) la prassi dell’incarico e il ravvivamento della democrazia mediata e “contrattualizzata” .....                        | 241 |
| 5. Le geometrie variabili nella prassi in materia di organizzazione del Governo: a) gli organi individuali .....                          | 245 |
| 6. <i>Segue:</i> b) gli organi collegiali .....   | 257 |
| 7. La potestà normativa del Governo nella pratica costituzionale: a) usi e abusi .....  | 263 |
| 8. <i>Segue:</i> b) l’evoluzione consuetudinaria della questione di fiducia .....   | 272 |



|  |         |
|--|---------|
| 9. Le regole non scritte della crisi e il teorema della stabilizzazione della forma di governo .....       | 279     |
| 10. La persuasione presidenziale come “magistratura di influenza” oltre la laconicità costituzionale ..... | 290     |
| 11. I mutamenti costituzionali silenti alla luce dei rapporti con l’ordinamento eurounitario .....         | 299     |
| <br><i>Note conclusive</i> .....   | <br>313 |
| <br><i>Elenco delle opere citate in forma abbreviata</i> .....   | <br>321 |